

Anno Accademico 2014/2015

Percorso Abilitante Speciale: Classe A043 – gruppo M

DOCIMOLOGIA

Prof.ssa Maria Grazia Bergamo

PROVA DI VALUTAZIONE DI LETTERATURA

“X Agosto”

di Giovanni Pascoli



Salvatore Nuvoli

Dania Pennacchi

Laura Sara Prinzivalli

Federica Pronello

INDICE

1. Obiettivi di apprendimento	P. 3
1.1. Obiettivi generali	
1.2. Obiettivi specifici	
2. Indicatori e item	P. 4
3. Destinatari della prova	P. 8
3.1. Classe campione	
3.2. Classe di destinazione finale della prova	
4. Tipologia e Struttura della prova	P. 8
4.1. Osservazioni preliminari sulla fase operativa	
4.2. Caratteristiche della prova	
4.3. Testo della Verifica per la classe campione	
4.4. Testo della verifica somministrato alla classe di destinazione finale	
5. Accorgimenti da adottare per la somministrazione della prova	P. 22
6. Criteri di Valutazione e regole di assegnazione di punteggio	P. 23
6.1. Matrici di correzione della prova finale	
6.2. Griglia di correzione	
7. Resoconto della somministrazione della prova agli allievi	P. 29
7.1. Esplicitazione dei risultati della classe campione	
7.2. Esplicitazione delle tabelle e dei risultati ottenuti dalla classe finale	
8. Analisi dei dati	P. 31
8.1. Classe campione	
8.1.1. Distribuzione di frequenza dei punteggi	
8.1.2. Parametri di tendenza centrale e dispersione	
8.1.3. Analisi degli item.	
8.2. Classe di destinazione della prova	
8.2.1. Distribuzione di frequenza dei punteggi	
8.2.2. Parametri di tendenza centrale e dispersione	
8.2.3. Analisi degli item.	
9. Indicazioni per il recupero degli allievi che non hanno raggiunto gli obiettivi.	P. 36
10. Riflessione sull'esperienza compiuta	P. 36

1. Obiettivi di apprendimento

1.1. Obiettivi generali di apprendimento.

In riferimento alle Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi di apprendimento si definiscono i seguenti obiettivi:

- I. Riconoscere nel testo poetico proposto gli elementi metrici.
- II. Analizzare il testo poetico proposto riconoscendone gli elementi retorici.
- III. Eseguire la parafrasi del testo poetico proposto.
- IV. Comprendere il testo poetico.

1.2. Obiettivi specifici di apprendimento.

Gli obiettivi generali vengono declinati in obiettivi specifici:

- I. Riconoscere nel testo poetico proposto gli elementi metrici:
 - 1A) saper riconoscere il numero di strofe;
 - 1B) saper riconoscere il tipo di verso;
 - 1C) saper riconoscere la disposizione delle rime.
- II. Analizzare il testo poetico proposto riconoscendone gli elementi retorici:
 - 2A) saper individuare il verso o i versi interessati dalla presenza delle figure retoriche indicate;
 - 2B) saper riconoscere le parole che costituiscono le figure retoriche indicate;
 - 2C) saper dare una spiegazione alle figure retoriche indicate.
- III. Eseguire la parafrasi del testo poetico proposto:
 - 3A) saper disporre le parole seguendo l'ordine sintattico (soggetto, verbo e complementi);
 - 3B) saper tradurre in termini comprensibili le parole difficili, sciogliendo eventuali metafore;
 - 3C) saper applicare al testo le convenzioni ortografiche, morfosintattiche e lessicali.
- IV. Comprendere il testo poetico: saper cogliere gli elementi fondamentali della poesia.

2. Indicatori e item

Gli obiettivi di apprendimento specifico sono stati categorizzati secondo la tassonomia di Anderson & Krathwohl che esplicita i processi cognitivi messi in atto dagli alunni. Tali processi cognitivi sono: ricordare, comprendere, applicare, analizzare, valutare e creare. Successivamente questi processi cognitivi sono stati resi operativi (indicatori/descrittori), ovvero sono stati formulati in modo da essere empiricamente controllabili (direttamente osservabili). Per ogni descrittore/indicatore di avvenuto raggiungimento è stato formulato un item, ossia una domanda (consegna dell'esercizio) a cui gli alunni dovranno rispondere per verificare il raggiungimento dell'obiettivo corrispondente. Infine, per ogni item è stato riportato il punteggio.

Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Classificazione di Anderson & Krathwohl	Indicatori/descrittori	Item	Punti
1) Riconoscere nel testo poetico proposto gli elementi metrici.	1A) Saper riconoscere il numero di strofe.	Ricordare Comprendere Applicare	1A) L'allievo sa <u>riconoscere</u> l'unità strofica per poterne <u>determinare</u> il loro numero nel componimento proposto. Inoltre sa <u>individuare</u> il termine linguistico con cui <u>etichettare</u> quel tipo di strofa specifica e sa <u>giustificare/spiegare</u> la sua scelta.	1A) Completa la frase seguente. Definisci le strofe. La poesia è composta da strofe, dette perché hanno	1A) 1,5 punti (0,5 punti per risposta corretta)
	1B) Saper riconoscere il tipo di verso.		1B) L'allievo sa <u>riconoscere</u> il verso e ne riesce a <u>determinare</u> la lunghezza <u>applicando</u> la procedura del computo delle sillabe metriche. A seconda della soluzione ottenuta, lo studente <u>individua</u> il termine linguistico con cui <u>etichettare</u> ciascun tipo di verso individuato nel componimento.	1B) Completa la frase seguente. Definisci il verso. I versi sono alternati: il primo e il sono composti da sillabe, e perciò si chiamano versi; il e il quarto verso sono invece perché composti dasillabe.	1B) 3 Punti (0,5 punti per risposta corretta)

	1C) Saper riconoscere la disposizione delle rime.		1C) L'allievo è in grado di <u>riconoscere</u> la presenza delle rime in un verso e sa <u>individuare</u> la tipologia.	1C) Completa la frase seguente. Individua lo schema rimico. Lo schema metrico è (indica le lettere), quindi le rime sono	1C) 1 punto (0,5 punti per risposta corretta)
2) Analizzare il testo poetico proposto riconoscendone gli elementi retorici.	2A) Saper individuare il verso o i versi interessati dalla presenza delle figure retoriche indicate.	Ricordare Comprendere Analizzare	2A) L'allievo è in grado, dati i nomi delle diverse figure retoriche presenti nel testo poetico, di <u>riconoscerle</u> e di <u>indicare</u> in quale verso si trovano.	2A) Completa la tabella. Inserisci il numero del verso in cui è presente la figura retorica indicata (se ci sono più figure retoriche di quel tipo se ne indica una sola).	2A) 1,5 punti (0,25 punti per risposta corretta)
	2B) Saper riconoscere le parole che costituiscono le figure retoriche indicate.		2B) L'allievo è in grado di <u>riconoscere</u> le parole che costituiscono una figura retorica all'interno della poesia data.	2B) Completa la tabella. Riporta le parole che rappresentano la figura retorica indicata (scegli un solo caso presente nella poesia).	2B) 1,5 punti (0,25 punti per risposta corretta)
	2C) Saper dare una spiegazione delle figure retoriche indicate.		2C) L'allievo è in grado di <u>analizzare</u> e <u>spiegare</u> le figure retoriche indicate nella tabella.	2C) Completa la tabella. Fornisci una spiegazione alla figura retorica indicata.	2C) 3 punti (0,5 punti per risposta corretta)
3) Eseguire la parafrasi del testo poetico.	3A) Saper disporre le parole seguendo l'ordine sintattico (SVO).	Ricordare Comprendere Applicare	3A) L'allievo è in grado di <u>riconoscere</u> il soggetto, il verbo e i complementi di una frase e, <u>applicando</u> le regole, <u>riordinarli</u> al fine di produrre un testo in prosa.	3A) Scrivi la parafrasi. Per ogni strofa disponi le parole presenti seguendo l'ordine sintattico Soggetto-Verbo-Complemento.	3A) 5 punti (1 punto per ogni strofa ristrutturata correttamente)

					ente secondo l'ordine SVO)
	3B) Saper tradurre in termini comprensibili le parole più difficili, sciogliendo eventuali metafore.	Comprendere	3B) L'alunno è in grado di <u>tradurre</u> termini difficili e <u>sciogliere</u> eventuali metafore.	3B) Scrivi la parafrasi. Per ogni strofa traduci in termini a te comprensibili le parole di cui non conosci il significato, aiutandoti con le note e sciogli eventuali metafore.	3B) 5 punti (1 punto per ogni strofa in cui è stata attuata una corretta descrizione e lessicale e in cui sono state sciolte eventuali metafore)
	3C) Saper applicare al testo le convenzioni ortografiche, morfosintattiche e lessicali.	Ricordare Applicare	3C) L'alunno è in grado di <u>rievocare</u> le diverse regole ortografiche, morfosintattiche e lessicali, e <u>applicarle</u> nel testo.	3C) Scrivi la parafrasi. Per ogni strofa cura l'ortografia e la morfosintassi.	3C) 5 punti (1 punto per ogni strofa correttamente ortograficamente e morfosintatticamente)
4) Comprendere il testo poetico.	4) Saper cogliere gli elementi fondamentali della poesia.	Comprendere	4) L'alunno è in grado di <u>interpretare</u> gli elementi fondamentali della poesia.	4)Rispondi sul foglio protocollo alle seguenti domande: A. Quale terribile evento rievoca il poeta nella quarta strofa? B. A chi è toccato in sorte il medesimo triste destino? C. Che cosa disse il padre del poeta prima	4) 6 domande da un punto ciascuna. Totale punti 6.

				<p>di morire?</p> <p>D. Che cosa restò nei suoi occhi?</p> <p>E. Che cosa portava in dono il padre?</p> <p>F. A chi si rivolge il poeta nella prima strofa?</p>	
--	--	--	--	---	--

3. Destinatari della prova

3.1. Classe campione.

La classe 3L è composta da 22 alunni, in maggioranza maschi, di cui un solo HC, che segue un programma fortemente differenziato in accordo con la collega di sostegno e non può svolgere una prova di questo tipo, neanche semplificata. La classe presenta in generale un livello medio ed è caratterizzata da una certa competitività, in particolare per alcuni alunni. La prova somministrata si inserisce in un percorso di analisi del testo incominciato parallelamente sia nel libro di antologia sia in letteratura con Ugo Foscolo. Dalle prime interrogazioni di letteratura sembra che la parte di analisi del testo sia stata appresa convenientemente.

3.2. Classe di destinazione finale della prova.

La classe è composta da 19 alunni, 12 maschi e 7 femmine, un allievo ha una certificazione DSA, per lui è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato, in accordo con la famiglia e la neuropsichiatra che lo segue. Poiché l'insegnante di italiano ritiene che una prova simile non sia adatta a lui, l'insegnante stesso prepara una prova differenziata ma adeguata alle difficoltà dell'allievo in questione.

La classe in generale è di livello medio, con tre allievi molto capaci che ottengono generalmente ottimi risultati e quattro o cinque che invece dimostrano notevoli carenze e difficoltà.

La prova somministrata si inserisce in un percorso di analisi del testo poetico portato avanti lungo i due passati anni scolastici, sia per i testi tratti dall'antologia che per quelli tratti dalla letteratura, in particolare per i poeti Dante e Petrarca.

Pur non avendo ancora affrontato la poetica di Giovanni Pascoli si decide comunque di proporre agli allievi una analisi del testo poetico del suddetto poeta, ciascun allievo dovrà infatti non tanto dimostrare di conoscere la vita e la poetica del poeta, quanto dovrà saper applicare le proprie conoscenze poetiche di fronte a un testo non noto.

4. Tipologia e struttura della prova

4.1. Osservazioni preliminari sulla fase operativa:

La prova risponde all'esigenza di verificare il raggiungimento di obiettivi generali e specifici che ci si attende che gli alunni raggiungano al termine di un'unità di apprendimento sul testo poetico e la sua struttura.

Nella classe campione essa s'inserisce in un percorso di analisi del testo poetico incominciato e portato a termine sia sul libro di antologia, sia in letteratura con Ugo Foscolo. Dalle prime interrogazioni di letteratura sembra che la parte di analisi del testo sia stata appresa convenientemente. Nella classe di destinazione, invece, la prova s'inserisce al termine di un percorso sulla poesia iniziato in prima media e portato a termine nei primi due mesi della classe terza. Il raggiungimento degli obiettivi prefissati è finalizzato ad una

maggiore comprensione degli autori dell'800 e del '900 che via via verranno proposti durante l'anno. Nella scelta degli obiettivi e nella fase operativa si è tenuto conto non solo del percorso formativo delle due classi a cui la prova è stata somministrata, ma anche degli interventi didattici messi in atto dal docente della classe campione. Seppur gli argomenti in oggetto siano stati trattati con tempi e modalità diverse dai due insegnanti, non è stato difficile trovare accordi su che cosa accertare e sugli strumenti di rilevazione. L'obiettivo principale in questa prima fase di lavoro è stato il raggiungimento della massima corrispondenza tra ciò che era stato fatto in classe sull'argomento e ciò che si voleva valutare.

Dal momento che in entrambi i percorsi formativi sul genere poetico non sono stati forniti soltanto contenuti teorici, ma sono state anche organizzate attività di riconoscimento e di analisi di tali contenuti all'interno di poesie di vario genere, gli allievi hanno potuto acquisire abilità, tecniche e strategie idonee per poter analizzare dal punto di vista stilistico testi poetici nuovi in modo autonomo. Pertanto la prova prevede l'analisi di un testo non analizzato in precedenza in nessuna delle due classi (campione e di destinazione finale), corredato di alcune note che possano chiarire i punti di più difficile comprensione. Gli obiettivi che ci si prefigge non abbracciano esclusivamente la sfera dei processi del ricordare, ma anche quelli del comprendere, dell'analizzare e in parte dell'applicare. I quattro item di cui si compone la prova, sono stati costruiti appositamente con lo scopo di rilevare efficacemente e in modo consona queste quattro performance. Per questo motivo non ci si è rivolti alle verifiche o agli esercizi proposti dai manuali, ma si sono appositamente costruiti item che rilevassero proprio gli elementi che ci si proponeva, in linea con le attività didattiche svolte. Solo in questo modo è stato possibile stabilire, successivamente, dei criteri per l'assegnazione dei punteggi mirati a dar valore a quegli aspetti o elementi che il docente ritiene più importanti, su cui si è soffermato maggiormente durante il percorso formativo. Tali scelte rispondono essenzialmente all'esigenza di rendere la prova di valutazione quanto più oggettiva possibile. Riguardo alla sua attendibilità, questo obiettivo sembra essere stato raggiunto pienamente in un secondo tempo, dopo la riprogettazione delle griglie di valutazione alla luce delle criticità rilevate nella fase di correzione della prova-campione.

4.2. Caratteristiche della prova

La prova qui di seguito descritta è il risultato di un'ampia riflessione effettuata alla luce sia dei risultati ottenuti nella classe campione, sia delle domande e dei dubbi espressi dai ragazzi della classe campione, durante la somministrazione della prova. In particolare riguardo all'interpretazione delle consegne e al significato di alcuni termini a loro sconosciuti di cui non vi era traccia nelle note. Pertanto si è deciso di intervenire modificando la prova per gli alunni della classe di destinazione finale, specificando maggiormente le consegne, ricostruendo la tabella dell'item 2, inserendo ulteriori note e permettendo agli alunni l'uso del dizionario.

La prova progettata ha funzione sommativa, utile per evidenziare i risultati raggiunti nell'apprendimento del testo poetico e operare un bilancio sull'intero percorso formativo, con conseguente riflessione metacognitiva sull'agito da parte dei due insegnanti.

La prova è costituita da 4 item, ciascuno dei quali rileva differenti abilità e conoscenze. Gli item proposti sono soprattutto ad alta strutturazione. L'item 3 prevede una prova semistrutturata, poiché si richiede di eseguire la parafrasi della poesia in oggetto. In

questo caso la rilevazione è di intersoggettiva e per la sua correzione è stato necessario individuare una serie di criteri, specificandoli in una griglia di correzione. Gli item 1, 2 e 4 sono livellati su polarità oggettive e prevedono una chiave di correzione univoca che, applicata alla prova da qualunque valutatore, conduce alla medesima determinazione di risposte giuste o sbagliate.

Il punteggio complessivo della prova è di 32,5. La sufficienza si raggiunge con 19,5 punti.

Item 1

L'item 1 appartiene alla categoria degli esercizi con stimolo chiuso e risposta aperta. In particolare si tratta di un item di completamento multiplo (item cloze) in cui il soggetto deve inserire termini specifici del dominio conoscitivo in oggetto. Si decide di non offrire all'allievo la serie di parole di completamento, in modo tale da sollecitare non soltanto il processo del ricordare, ma anche quelli del comprendere e dell'applicare (es: conteggio delle strofe e soprattutto delle sillabe metriche). Il punteggio è abbastanza alto in quanto si richiedono all'allievo quattro processi:

1-ricordare gli elementi metrici della poesia;

2-riconoscerne quelli caratterizzanti il testo proposto;

3-contare le strofe e i versi;

4-calcolare il numero delle sillabe metriche (in questo caso lo studente dovrà applicare la procedura utilizzata nell'intervento formativo, una sequenza di operazioni concettuali apprese precedentemente e ricontestualizzate in questo nuovo testo con struttura simile a quelli proposti a lezione).

Ad ogni spazio vuoto completato correttamente viene assegnato un punteggio di 0,5 per un totale di 5,5 punti su 32,5.

1-Completa le seguenti frasi

1A) Definisci le strofe

La poesia è composta da strofe, dette
..... perché hanno
.....

Punti: su 1,5
(0,5 per risposta corretta)

1B) Definisci il verso.

I versi sono alternati: il primo e il sono
composti da sillabe, e perciò si chiamano versi
.....; il e il quarto verso
sono invece perché composti da
..... sillabe.

Punti: su 3
(0,5 per risposta corretta)

1C) Individua lo schema rimico.

Lo schema metrico è(indica le lettere), quindi le
rime sono

Punti: su 1
(0,5 per risposta corretta)

Item 2

L'item 2 richiede all'allievo di compilare una tabella a 4 colonne e 6 righe. La prima colonna è compilata dall'insegnante. In ogni sua cella vi è scritto il nome di una figura retorica. L'allievo deve esemplificare individuando nella poesia proposta un solo caso di quella specifica figura retorica e compiere le seguenti operazioni:

- riportare nella seconda colonna il numero di verso/i in cui essa compare;
- riportare nella terza colonna le parole o l'espressione che la connotano;
- spiegare nella quarta colonna il motivo per cui quella parola o espressione connota la figura retorica richiesta.

Si tratta di operazioni di difficoltà simile a quelle dell'item 1, ma dal momento che ciò che verrà scritto nella seconda colonna ha una corrispondenza univoca con ciò che si dovrà inserire nella terza colonna, il punteggio di 0,5 verrà scisso tra le due operazioni: 0,25 punti per l'individuazione del verso e 0,25 punti per la trascrizione delle parole. L'operazione richiesta nella quarta colonna è più complessa. L'allievo deve motivare la sua scelta. Ciò significa che dovrà mettere in gioco risorse e abilità diverse: dovrà recuperare dalla memoria a lungo termine le informazioni relative alle figure retoriche studiate (ricordare) e riconducendosi alla definizione di ciascuna di esse spiegare le motivazioni della sua scelta in relazione alle parole o espressioni riportate. In alcuni casi, come per la metafora e la metonimia, l'allievo spiegherà la propria scelta in base al significato che ha attribuito alle parti riportate. Quindi nella classificazione inseriamo anche la categoria dell'analizzare, visto che l'attribuzione ne è una sua operazione.

2 - Completa la tabella seguente relativa alle figure retoriche. Per ciascuna di esse riporta un solo caso a scelta tra quelli presenti nella poesia, come nell'esempio.

Tot.Punti: 6 (1 punto per ogni figura retorica corretta e completa. Il punteggio viene così suddiviso: 0,25 per ciascuna delle prime due colonne e 0,5 per la quarta).

Figure retoriche	2A	2B	2C
	Inserisci il numero del verso in cui è presente la figura retorica indicata (se ci sono più figure retoriche di quel tipo se ne indica una sola).	Riporta le parole che rappresentano la figura retorica indicata (scegli un solo caso presente nella poesia)	Fornisci una spiegazione alla figura retorica.
	Punti 0,25	Punti 0,25	Punti 0,5

Allocuzione	1	San Lorenzo	<i>Perché il poeta si rivolge direttamente a San Lorenzo</i>
Metafora			
Anafora			
Enjambement			
Allocuzione			
Metonimia			
Allitterazione			

Punti:..... su 6

Item 3

Questo item differisce dagli altri tre item che compongono la prova in quanto porta ad una rilevazione intersoggettiva. Si tratta di un quesito a risposta aperta guidato da tre indicazioni e per la cui correzione si sono stabiliti dei criteri quanto più possibile sistematici e rigorosi, esplicitati in una griglia di correzione apposita. Lo studente deve parafrasare la poesia, eseguendo i seguenti processi:

- riconoscere sintatticamente le parole della poesia e riordinarle secondo lo schema (soggetto-verbo e complementi);
- applicare le regole ortografiche e morfosintattiche;
- decrittare/interpretare i termini inusuali e di difficile interpretazione e riproporre il medesimo concetto o significato che essi veicolano, scegliendo una forma più semplice e di uso frequente;
- sciogliere eventuali metafore;
- produrre un testo che rispetti le regole ortografiche e morfosintattiche.

Si è scelto di assegnare tre punti a ciascuna strofa parafrasata correttamente, così suddivisi: 1 per la correttezza sintattica, 1 per la semplificazione delle parti complesse e per eventuali scioglimenti della metafora e 1 per il rispetto delle convenzioni morfologiche ed ortografiche. L'esercizio correttamente svolto vale 15 punti.

ESERCIZIO 3:

Scrivi la parafrasi seguendo i seguenti criteri:

3A) per ogni strofa disponi le parole seguendo l'ordine sintattico (soggetto, predicato, complementi, ecc.);

3B) per ogni strofa traduci in termini a te comprensibili le parole di cui non conosci il significato (aiutandoti con le note al testo) e sciogli le eventuali metafore;

3C) per ogni strofa cura l'ortografia e la morfosintassi.

L'esercizio è già avviato... (prosegui sul foglio protocollo)

San Lorenzo, io so perché così tante stelle brillano e cadono nel cielo sereno, (io so) perché così tante lacrime brillano nella volta celeste.

Una rondine....

Punti : su 15

Item 4

L'item 4 è volto a verificare il grado di comprensione del testo. È costituito da sei domande aperte molto focalizzate, la cui risposta non richiede un'elaborazione complessa, ma un breve testo che non superi le 100 battute. Infatti lo stimolo chiuso dell'item lascia pochi margini interpretativi. La correzione avviene sulla base delle parole-chiave presenti nella griglia di correzione. Ad ogni domanda è stato assegnato 1 punto, per un totale di 6 punti. Si tratta di un valore abbastanza alto, con lo scopo di bilanciare l'alto valore complessivo dell'item 3.

ESERCIZIO 4: Comprensione del testo.

Rispondi sul foglio protocollo alle seguenti domande:

- A. Quale terribile evento rievoca il poeta nella quarta strofa? Punti 1
- B. A chi è toccato in sorte il medesimo triste destino? Punti 1
- C. Che cosa disse il padre del poeta prima di morire? Punti 1
- D. Che cosa restò nei suoi occhi? Punti 1
- E. Che cosa portava in dono il padre? Punti 1
- F. A chi si rivolge il poeta nella prima strofa? Punti 1

4.3. Testo della verifica per la classe campione

Nome Cognome

Data,

classe

PROVA DI VERIFICA di LETTERATURA.

X AGOSTO di Giovanni Pascoli.

San Lorenzo¹, io lo so perché tanto
di stelle per l'aria tranquilla
arde e cade, perché sì gran pianto
nel concavo cielo sfavilla.

5 Ritornava una rondine al tetto:
l'uccisero: cadde tra spini:
ella aveva nel becco un insetto:
la cena de' suoi rondinini.

10 Ora e là, come in croce, che tende,
quel verme a quel cielo lontano;
e il suo nido è nell'ombra, che attende,
che pigola sempre più piano.

15 Anche un uomo tornava al suo nido:
l'uccisero: disse: Perdono;
e restò negli aperti occhi un grido:
portava due bambole in dono...

20 Ora là nella casa romita,
lo aspettano, aspettano in vano:
egli immobile, attonito, addita
le bambole al cielo lontano.

E tu, Cielo dall'alto dei mondi
sereni, infinito, immortale,²
oh! d'un pianto di stelle lo inondo
quest'atomo opaco del Male!³

da Myrica, Milano, Mondadori, 1981.

¹ San Lorenzo: il 10 agosto è il giorno di San Lorenzo (martire cristiano) ed è l'anniversario della morte del padre del poeta, avvenuta mentre tornava dal mercato. La notte dl 10 agosto è quella in cui si vedono con particolare intensità le stelle cadenti, che, nella tradizione popolare sono ritenute le lacrime di San Lorenzo.

² E tu, Cielo...immortale: il poeta si rivolge al cielo affinché inondi di un pianto di stelle la terra, per purificarla dal male. Le stelle (mondi) sono serene perché non conoscono il male.

³ quest'atomo opaco del Male: la terra è una parte infinitamente piccola dell'universo ed è definita 'opaca' perché insignificante regno del male, senza luce di speranza.

ESERCIZIO 1 : Completa le seguenti frasi.

1A) Punti 1,5 (0,5 per risposta corretta)

La poesia è composta da strofe, dette perché hanno

Punti: su 1,5

1B) Punti 3 (0,5 per risposta corretta)

I versi sono alternati: il primo e il sono composti da sillabe, e perciò si chiamano versi; il e il quarto verso sono invece perché composti da sillabe.

Punti: su 3

1C) Punti 1 (0,5 per risposta corretta)

Lo schema metrico è(indica le lettere), quindi le rime sono

Punti: su 1

ESERCIZIO 2 : Completa la tabella seguente relativa alle figure retoriche, per ciascuna di esse riporta un solo caso a scelta tra quelli presenti nella poesia, come nell'esempio.

Punti 6: 1 punto per ogni figura retorica corretta e completa, il punteggio viene così suddiviso: 0,25 per ciascuna delle prime due colonne e 0,5 per la quarta.

Versi (indica il numero del verso o versi)	Riporta le parole (scrivi le parole interessate rispettando la suddivisione in versi)	Figura retorica (indica il nome)	Spiegazione (spiega perché)
Punti 0,25	Punti 0,25		Punti 0,5
1	<i>San Lorenzo</i>	<i>Allocuzione</i>	<i>Perché il poeta si rivolge direttamente a San Lorenzo</i>
		Metafora	
		Anafora	
		Enjambement	
		Allocuzione	
		Metonimia	
		Allitterazione	

Punti:..... su 6

ESERCIZIO 3: Parafrasi.

Scrivi la parafrasi seguendo i seguenti criteri:

- disponi le parole seguendo l'ordine sintattico (soggetto, predicato, complementi, ecc.);
- traduci in termini a te comprensibili le parole di cui non conosci il significato (aiutandoti con le note al testo), sciogliendo le eventuali metafore.

La parafrasi di ciascuna strofa vale 3 punti.

L'esercizio è già avviato... (prosegui sul foglio protocollo)

San Lorenzo, io so perché così tante stelle brillano e cadono nel cielo sereno, (io so) perché così tante lacrime brillano nella volta celeste.

Una rondine....

Punti : su 15

ESERCIZIO 4: Comprensione del testo.

Rispondi sul foglio protocollo alle seguenti domande:

- A. Quale terribile evento rievoca il poeta nella quarta strofa? Punti 1
- B. A chi è toccato in sorte il medesimo triste destino? Punti 1
- C. Che cosa disse il padre del poeta prima di morire? Punti 1
- D. Che cosa restò nei suoi occhi? Punti 1
- E. Che cosa portava in dono il padre? Punti 1
- F. A chi si rivolge il poeta nella prima strofa? Punti 1

Punti : su 6

Punti totale:..... su 32,5

4.4. Testo della verifica somministrato alla classe di destinazione finale

Nome Cognome Data,
classe

PROVA DI VERIFICA di LETTERATURA.

X AGOSTO di Giovanni Pascoli.

San Lorenzo⁴, io lo so perché tanto
di stelle per l'aria tranquilla
arde e cade, perché sì gran pianto
nel concavo cielo sfavilla.

5 Ritornava una rondine al tetto:
l'uccisero: cadde tra spini:
ella aveva nel becco un insetto:
la cena de' suoi rondinini.

10 Ora e là, come in croce, che tende,
quel verme a quel cielo lontano;
e il suo nido è nell'ombra, che attende,
che pigola sempre più piano.

15 Anche un uomo tornava al suo nido:
l'uccisero: disse: Perdono;
e restò negli aperti occhi un grido:
portava due bambole in dono...

20 Ora là nella casa romita⁵,
lo aspettano, aspettano in vano⁶:
egli immobile, attonito, addita⁷
le bambole al cielo lontano.

E tu, Cielo dall'alto dei mondi
sereni, infinito, immortale,⁸
oh! d'un pianto di stelle lo inondo
quest'atomo opaco del Male!⁹

da Myricae, Milano, Mondadori, 1981.

⁴ **San Lorenzo**: il 10 agosto è il giorno di San Lorenzo (martire cristiano) ed è l'anniversario della morte del padre del poeta, avvenuta mentre tornava dal mercato. La notte di 10 agosto è quella in cui si vedono con particolare intensità le stelle cadenti, che, nella tradizione popolare sono ritenute le lacrime di San Lorenzo.

⁵ **romita**: solitaria

⁶ **in vano**: inutilmente

⁷ **attonito, addita**: stupefatto, mostra

⁸ **E tu, Cielo...immortale**: il poeta si rivolge al cielo affinché inondi di un pianto di stelle la terra, per purificarla dal male. Le stelle (mondi) sono serene perché non conoscono il male.

⁹ **quest'atomo opaco del Male**: la terra è una parte infinitamente piccola dell'universo ed è definita 'opaca' perché insignificante regno del male, senza luce di speranza.

1-Completa le seguenti frasi

1A) Definisci le strofe

La poesia è composta da strofe, dette perché hanno

*Punti: su 1,5
(0,5 per risposta corretta)*

1B) Definisci il verso.

I versi sono alternati: il primo e il sono composti da sillabe, e perciò si chiamano versi; il e il quarto verso sono invece perché composti da sillabe.

*Punti: su 3
(0,5 per risposta corretta)*

1C) Individua lo schema rimico.

Lo schema metrico è(indica le lettere), quindi le rime sono

*Punti: su 1
(0,5 per risposta corretta)*

2 - Completa la tabella seguente relativa alle figure retoriche. Per ciascuna di esse riporta un solo caso a scelta tra quelli presenti nella poesia, come nell'esempio.

Tot.Punti: 6 (1 punto per ogni figura retorica corretta e completa. Il punteggio viene così suddiviso: 0,25 per ciascuna delle prime due colonne e 0,5 per la quarta).

Figure retoriche	2A	2B	2C
	Inserisci il numero del verso in cui è presente la figura retorica indicata (se ci sono più figure retoriche di quel tipo se ne indica una sola).	<i>Riporta le parole che rappresentano la figura retorica indicata (scegli un solo caso presente nella poesia)</i>	Fornisci una spiegazione alla figura retorica.
	Punti 0,25	Punti 0,25	Punti 0,5
Allocuzione	1	San Lorenzo	<i>Perché il poeta si rivolge direttamente a San Lorenzo</i>
Metafora			
Anafora			
Enjambement			
Allocuzione			
Metonimia			
Allitterazione			

Punti:..... su 6

ESERCIZIO 3: Parafrasi.

Scrivi la parafrasi seguendo i seguenti criteri:

3A) per ogni strofa disponi le parole seguendo l'ordine sintattico (soggetto, predicato, complementi, ecc.);

3B) per ogni strofa traduci in termini a te comprensibili le parole di cui non conosci il significato (aiutandoti con le note al testo) e sciogli le eventuali metafore;

3C) per ogni strofa cura l'ortografia e la morfosintassi.

L'esercizio è già avviato... (proseguì sul foglio protocollo)

San Lorenzo, io so perché così tante stelle brillano e cadono nel cielo sereno, (io so) perché così tante lacrime brillano nella volta celeste.

Una rondine....

Punti : su 15

ESERCIZIO 4: Comprensione del testo.

Rispondi sul foglio protocollo alle seguenti domande:

- A. Quale terribile evento rievoca il poeta nella quarta strofa? Punti 1
- B. A chi è toccato in sorte il medesimo triste destino? Punti 1
- C. Che cosa disse il padre del poeta prima di morire? Punti 1
- D. Che cosa restò nei suoi occhi? Punti 1
- E. Che cosa portava in dono il padre? Punti 1
- F. A chi si rivolge il poeta nella prima strofa? Punti 1

Punti : su 6

Punti totale:..... su 32,5

5. Accorgimenti da adottare per la somministrazione della prova

5.1. Classe campione

La prova è stata somministrata nella classe 3 L della scuola media statale "Vivaldi" (I.C. di via Casteldelfino, Torino), dal professor Salvatore Nuvoli, insegnante di italiano, durante la 1^a ora e la 2^a ora, precisamente dalle h. 8,30 alle h. 10,00 del giorno 04/12/2014.

Su 22 alunni tre erano assenti. L'insegnante di sostegno era assente, ma come concordato precedentemente l'alunno HC ha finito di svolgere un tema in classe iniziato il giorno precedente. Tutti gli altri sono stati divisi uno dall'altro spostando i banchi per tutta la classe.

L'insegnante ha presentato la prova leggendola in ogni sua parte:

- è composta da due fogli stampati fronte e retro;
- è composta da quattro esercizi, il tre e il quattro da svolgere sul foglio protocollo;
- non è permesso consultare il dizionario né qualsiasi altro testo;
- tempo a disposizione 90 minuti al massimo.

Durante lo svolgersi della prova non si sono verificati eventi significativi. Qualche alunno ha richiesto di usare il vocabolario perché non conosceva alcune parole, ma gli è stato spiegato che in questo tipo di prova, come in quella INVALSI, che già conoscono, il vocabolario non si può usare.

Quasi tutti gli alunni hanno consegnato l'elaborato durante l'ultima mezz'ora; solo pochi hanno consegnato al limite del tempo e tutti hanno terminato la prova.

5.2. Classe di destinazione finale.

La prova è stata somministrata martedì 16 dicembre 2014 nella classe 3 A della scuola Don Bosco di Cumiana (TO), dalla professoressa Federica Pronello, insegnante di italiano, durante la seconda e terza ora, precisamente dalle 9,10 alle 11,55.

Su 19 allievi, l'allievo certificato DSA era assente. Gli allievi erano stati avvertiti la settimana precedente del fatto che avrebbero fatto una verifica di 'analisi del testo poetico'.

Tutti gli allievi sono stati divisi l'uno dall'altro spostando i banchi per tutta la classe.

L'insegnante ha presentato la prova leggendola in ogni sua parte:

- è composta da due fogli stampati fronte e retro;
- è composta da quattro esercizi, il tre e il quattro da svolgere sul foglio protocollo;
- è permesso consultare il dizionario, ma non altri testi;
- tempo a disposizione 90 minuti, massimo.

Durante lo svolgersi della prova non si sono verificati eventi significativi, tuttavia l'insegnante di italiano riferisce che alcuni sembravano distratti e poco concentrati. Inoltre una buona parte degli allievi non ha portato a termine la prova, a giudizio dell'insegnante

non per mancanza di tempo ma per non aver studiato in maniera adeguata gli argomenti assegnati.

6. Criteri di Valutazione e regole di assegnazione di punteggio

6.1. Matrici di correzione della prova definitiva.

ESERCIZIO 1 : Completa le seguenti frasi.

1A) Punti 1,5 (0,5 per risposta corretta)

La poesia è composta da **6 (sei)** strofe, dette **quartine** perché hanno **4 (quattro) versi**

1B) Punti 3 (0,5 per risposta corretta)

I versi sono alternati: il primo e **terzo (3°)** sono composti da **10 (dieci)** sillabe, e perciò si chiamano versi **decasillabi**; il **secondo (2°)** e il quarto verso sono invece **novenari** perché composti da **9 (nove)** sillabe.

1C) Punti 1 (0,5 per risposta corretta)

Lo schema metrico è **ABAB** (indica le lettere), quindi le rime sono **alternate**.

ESERCIZIO 2 : Completa la tabella seguente relativa alle figure retoriche, per ciascuna di esse riporta un solo caso a scelta tra quelli presenti nella poesia, come nell'esempio.

Punti 6: 1 punto per ogni figura retorica corretta e completa, il punteggio viene così suddiviso: 0,25 per ciascuna delle prime due colonne e 0,5 per la quarta.

Figure retoriche	2A	2B	2C
	Inserisci il numero del verso in cui è presente la figura retorica indicata (se ci sono più figure retoriche di quel tipo se ne indica una sola). Punti 0,25	Riporta le parole che rappresentano la figura retorica indicata (scegli un solo caso presente nella poesia) Punti 0,25	Fornisci una spiegazione alla figura retorica. Punti 0,5
Allocuzione	1	San Lorenzo	Perché il poeta si rivolge direttamente a San Lorenzo
Metafora	3-4 13 23 24	Pianto/sfavilla Nido Pianto di stelle Atomo opaco	Sono le stelle È la loro casa Sono le lacrime piccolezza del mondo rispetto all'universo
Anafora	6 e 14 9 e 17 18 20/21	L'uccisero Ora là Aspettano cielo	Ripete in posizione vicina/enfatica
Enjambement	1/2 3/4 19/20 21/22	Tanto/di stelle sì gran pianto/sfavilla addita/le bambole Mondi/sereni	Il verso sintatticamente si completa in quello successivo
Allocuzione	21	Cielo	L'autore si rivolge direttamente al cielo
Metonimia	5 11	Tetto Nido attende	Sta per nido/casa Sono i pulcini che attendono Sta per nido/casa Sono i pulcini che attendono
Allitterazione	3 19	Arde-cade Attonito-addita	Ripetizione di lettere o sillabe di due o più vocaboli successivi

ESERCIZIO 3: Parafrasi.

La parafrasi di ciascuna strofa vale 3 punti se vengono rispettati i criteri richiesti di sintassi, comprensione e ortografia, altrimenti si toglie un punto per ogni criterio che non è stato rispettato. **Attenzione: le parole non parafrasate o dimenticate valgono come un errore di mancata comprensione (nella griglia di correzione item 3B).**

ESERCIZIO 4: Comprensione del testo.

Ogni risposta è completa e precisa se contiene le seguenti parole e vale un punto.

Rispondi sul foglio protocollo alle seguenti domande:

- A. Quale terribile evento rievoca il poeta nella quarta strofa? **La morte di un uomo/del padre**
- B. A chi è toccato in sorte il medesimo triste destino? **rondine**
- C. Che cosa disse il padre del poeta prima di morire? **perdono**
- D. Che cosa restò nei suoi occhi? **Un grido**
- E. Che cosa portava in dono il padre? **Due bambole**
- F. A chi si rivolge il poeta nella prima strofa? **A San Lorenzo**

Dettaglio della matrice di Correzione degli item 1 e 4

ITEM	RISPOSTA CORRETTA	ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO
1A	SEI QUARTINE QUATTRO VERSI	0,5 PUNTI SE RISPOSTA CORRETTA, 0 (ZERO) IN QUALSIASI ALTRO CASO
1B	TERZO DIECI DECASILLABI/DECASILLABI SECONDO NOVENARI/NOVENARIO NOVE	0,5 PUNTI SE RISPOSTA CORRETTA, 0 (ZERO) IN QUALSIASI ALTRO CASO
1C	ABAB (CDCD EFEF) ALTERNATE	0,5 PUNTI SE RISPOSTA CORRETTA, 0 (ZERO) IN QUALSIASI ALTRO CASO. AFFINCHÉ LA RISPOSTA SIA RITENUTA ESATTA OCCORRE CHE SIANO RIPORTATE IN MANIERA CORRETTA ALMENO LE LETTERE RELATIVE A UNA QUARTINA.
4A	La morte del padre del poeta/ La morte del padre dell'autore/ La morte del padre di Pascoli	1 punto
	La morte / l'uccisione La morte / l'uccisione di un padre	0 punti

	La morte / l'uccisione di un uomo	
4B	A una rondine	1 punto
	A un uccello / Non ritenute corrette tutte le altre risposte	0 punti
4C	Perdono	1 punto
	scusa Non ritenute corrette tutte le altre risposte	0 punti
4D	Negli occhi aperti restò un grido/ un grido	1 punto
	Non ritenute corrette tutte le altre risposte	0 punti
4E	Due bambole	1 punto
	Un regalo / un dono / Non ritenute corrette tutte le altre risposte	0 punti
4F	A San Lorenzo	1 punto
	A un santo / a una persona / Non ritenute corrette tutte le altre risposte	0 punti

6.2 Griglia dei punteggi

Item 1	1°	0 errori = 1,5 punti 1 errore = 1 punto 2 errori = 0,5 punti 3 errori = 0 punti
	1B	0 errori = 3 punti 1 errore = 2,5 punti 2 errori = 2 punti 3 errori = 1,5 punti 4 errori = 1 punto 5 errori = 0,5 punti 6 errori = 0 punti
	1C	0 errori = 1 punto 1 errore = 0,5 punti 2 errori = 0 punti
Item 2	2A (Versi)	0 errori = 1,5 punti 1 errore = 1,25 punti 2 errori = 1 punto 3 errori = 0,75 punti 4 errori = 0,5 punti 5 errori = 0,25 punti 6 errori = 0 punti
	2B (Parole di riferimento)	0 errori = 1,5 punti 1 errore = 1,25 punti 2 errori = 1 punto

		3 errori = 0,75 punti 4 errori = 0,5 punti 5 errori = 0,25 punti 6 errori = 0 punti	
	2C (Spiegazione della figura retorica)	0 errori = 3 punti 1 errore = 2,5 punti 2 errori = 2 punti 3 errori = 1,5 punti 4 errori = 1 punto 5 errori = 0,5 punti 6 errori = 0 punti	
Item 3	3A (Sintassi)	Seconda strofa	0 errori = 1 punto 1 errore = 0,5 2 o più errori = 0 punti
		Terza	0 errori = 1 punto 1 errore = 0,5 2 o più errori = 0 punti
		Quarta	0 errori = 1 punto 1 errore = 0,5 2 o più errori = 0 punti
		Quinta	0 errori = 1 punto 1 errore = 0,5 2 o più errori = 0 punti
		Sesta	0 errori = 1 punto 1 errore = 0,5 2 o più errori = 0 punti
	3B (Decrittazione lessicale e scioglimento di eventuali metafore)	Seconda strofa	0 errori = 1 punto 1 errore = 0,5 2 o più errori = 0 punti
		Terza	0 errori = 1 punto 1 errore = 0,5 2 o più errori = 0 punti
		Quarta	0 errori = 1 punto 1 errore = 0,5 2 o più errori = 0 punti
		Quinta	0 errori = 1 punto 1 errore = 0,5 2 o più errori = 0 punti
		Sesta	0 errori = 1 punto 1 errore = 0,5 2 o più errori = 0 punti
	3C (Ortografia e morfosintassi)	Seconda strofa	0 errori = 1 punto 1 errore = 0,5 2 o più errori = 0 punti
		Terza	0 errori = 1 punto 1 errore = 0,5 2 o più errori = 0 punti
		Quarta	0 errori = 1 punto 1 errore = 0,5 2 o più errori = 0 punti
		Quinta	0 errori = 1 punto 1 errore = 0,5

			2 o più errori = 0 punti
		Sesta	0 errori = 1 punto 1 errore = 0,5 2 o più errori = 0 punti
Item 4	4A	Risposta corretta = 1 punto Risposta errata = 0 punti	
	4B	Risposta corretta = 1 punto Risposta errata = 0 punti	
	4C	Risposta corretta = 1 punto Risposta errata = 0 punti	
	4D	Risposta corretta = 1 punto Risposta errata = 0 punti	
	4E	Risposta corretta = 1 punto Risposta errata = 0 punti	
	4F	Risposta corretta = 1 punto Risposta errata = 0 punti	

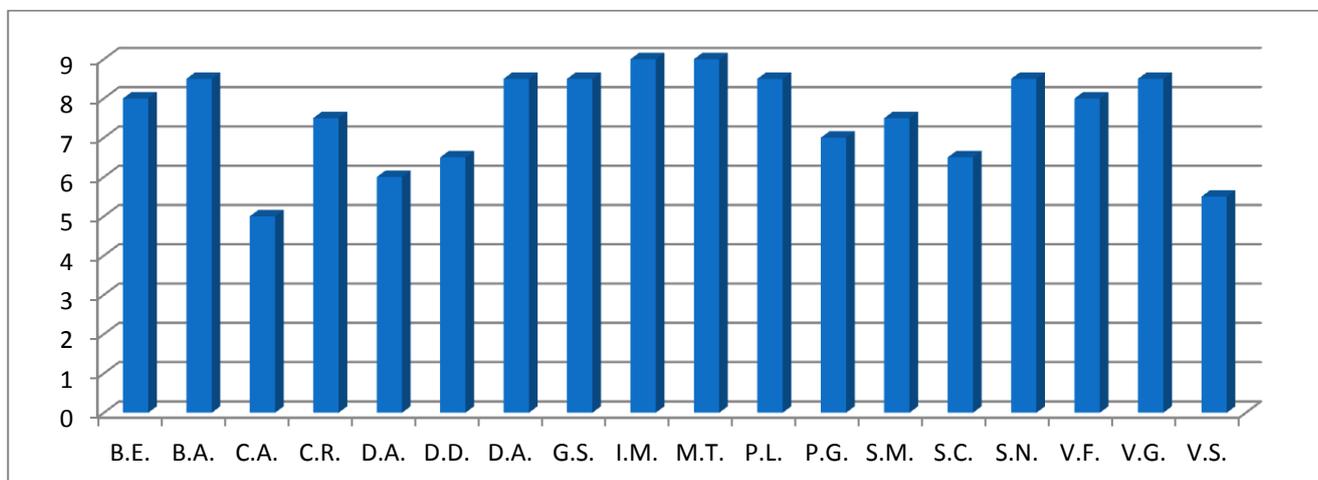
7. Resoconto della somministrazione della prova agli allievi.

7.1. Esplicitazione dei risultati della classe campione.

I risultati della prova sono i seguenti:

	Studenti	Voto
1	B.E.	8
2	B.A.	8,5
3	C.A.	5
4	C.R.	7,5
5	D.A.	6
6	D.D.	6,5
7	D.A.	8,5
8	G.S.	8,5
9	I.M.	9
10	M.T.	9
11	P.L.	8,5
12	P.G.	7
13	S.M.	7,5
14	S.C.	6,5
15	S.N.	8,5
16	V.F.	8
17	V.G.	8,5
18	V.S.	5,5

I voti risultati alla fine della prova sono complessivamente soddisfacenti. Figurano due sole insufficienze, entrambe non gravi, e non risultano sorprese particolari dai singoli alunni, anche se bisogna tenere conto del fatto che dei tre alunni assenti due sono della fascia di livello medio-bassa. Comunque per questi e per i due alunni che non hanno raggiunto la sufficienza sarà predisposta una prova di recupero sulla falsariga di quella già effettuata.



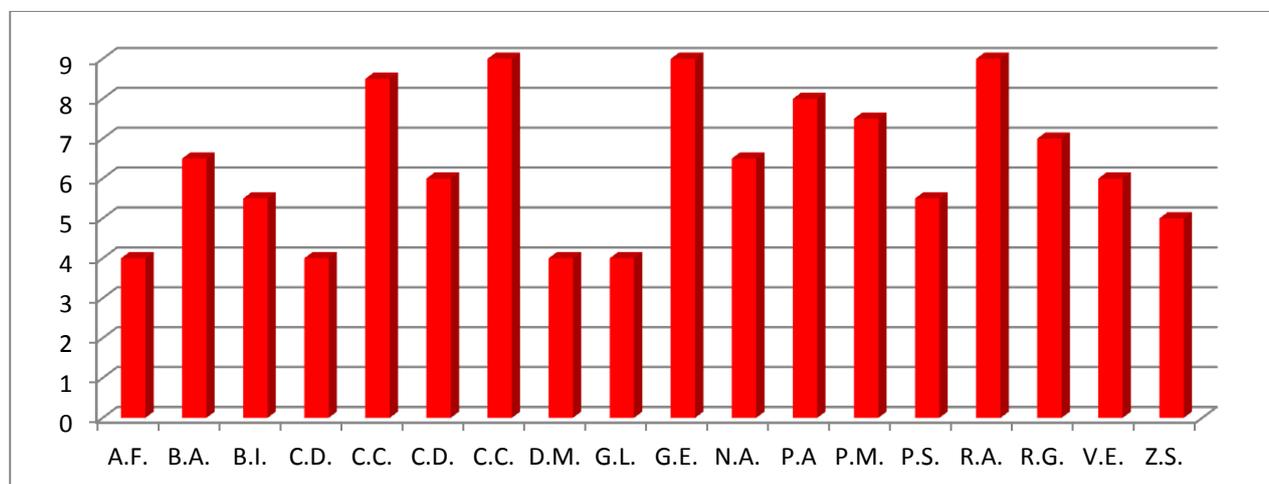
7.2. Esplicitazione dei risultati della classe di destinazione finale

I risultati della prova sono i seguenti::

	Studenti	Voto
1	A.F.	4
2	B.A.	6,5
3	B.I.	5,5
4	C.D.	4
5	C.C.	8,5
6	C.D.	6
7	C.C.	9
8	D.M.	4
9	G.L.	4
10	G.E.	9
11	N.A.	6,5
12	P.A	8
13	P.M.	7,5
14	P.S.	5,5
15	R.A.	9
16	R.G.	7
17	V.E.	6
18	Z.S.	5

Le valutazioni risultano molto al di sotto di quanto previsto dall'insegnante. Le cause possono essere imputate sia a una mancanza di studio da parte degli allievi sia a un clima di 'distrazione' dovuto al fatto che al pomeriggio ci sarebbe stata la recita natalizia organizzata dalla scuola, che coinvolgeva, tra gli altri, anche gli allievi della 3 A.

Agli allievi insufficienti saranno date indicazioni precise per il recupero.



8. Analisi dei dati.

8.1 Classe campione. Matrice di punteggi.

8.1.1. Distribuzione di frequenza dei punteggi.

PUNTEGGIO GREZZO	PUNTEGGIO SEMPLICE	PERCENTUALE SEMPLICE	FREQUENZA CUMULATA	PERCENTUALE CUMULATA
17	1	5,5%	1	5,5%
17,5	1	5,5%	2	11,1%
18,5	1	5,5%	3	16,6%
21	2	11,1%	4	22,2%
23	2	11,1%	6	33,3%
24,25	1	5,5%	8	44,4%
24,5	1	5,5%	9	50%
26	2	11,1%	10	55,5%
26,5	1	5,5%	12	66,6%
27,25	1	5,5%	13	72,2%
27,5	3	16,6%	16	88,8%
27,75	1	5,5%	17	94,4%
29	1	5,5%	18	100%

8.1.2. Parametri di tendenza centrale e dispersione.

MODA: punteggio 27,5

MEDIANA: punteggio 24,5

MEDIA ARITMETICA: punteggio 24,15

8.1.3. Analisi degli item.

	ITEM 1	ITEM 2	ITEM 3	ITEM 4	TOTALE
B	4,5	6	8	6	24,5
B	4	3,5	14	6	27,5
C	4,5	3,5	3	6	17
C	4,5	4,5	9	5	23
D	2	2,5	9	5	18,5
D	3	3	11	4	21
D	4,5	5	11	6	26,5
G	4,5	4,5	11	6	26
I	5,5	5,5	12	6	29
M	4,5	5	13	5	27,5
P	4,5	3,75	14	5	27,25
P	4,5	3,5	9	6	23
S	4,5	2,75	12	5	24,25
S	3,5	4,5	8	5	21
S	4,5	6	11	6	27,5
V	4,5	5,5	12	4	26
V	4	4,75	13	6	27,75
V	3	3,5	7	4	17,5
TOTALE	74,5	77,25	187	96	

INDICI DI DIFFICOLTÀ di ciascun item:

- Item 1 = 0,75
- Item 2 = 0,71
- Item 3 = 0,69
- Item 4 = 0,88
- Media complessiva = 0,74

Dai dati emerge che l'item 3 risulta essere il più difficile e l'item 4 sembra quello più facile; in generale la prova non risulta essere difficile ma neanche troppo facile.

POTERE DISCRIMINANTE di ciascun item (la risposta parziale con punteggio parziale nei primi due item è considerata errata):

- Item 1 = 0,95
- Item 2 = 0,60
- Item 3 = 0,85
- Item 4 = 0,39

Dai dati emerge che l'item 1 e l'item 3 hanno un forte potere discriminante e gli altri due medio. Possiamo ricavare la considerazione che tutti gli item proposti sono utili per verificare le conoscenze degli alunni e nessuno appesantisce inutilmente la prova di verifica.

8.2. Classe di destinazione della prova

8.2.1. Distribuzione di frequenza dei punteggi

PUNTEGGIO GREZZO	PUNTEGGIO SEMPLICE	PERCENTUALE SEMPLICE	FREQUENZA CUMULATA	PERCENTUALE CUMULATA
4	1	5,55%	1	5,55%
10	1	5,55%	2	11,11%
11,5	1	5,55%	3	16,65%
12	1	5,55%	4	22,22%
16,5	1	5,55%	5	27,55%
17,5	1	5,55%	6	33,3%
18	1	5,55%	7	38,85%
19	1	5,55%	8	44,4%
19,5	1	5,55%	9	49,95%
21	1	5,55%	10	55,5%
21,5	1	5,55%	11	61,05%
23,5	1	5,55%	12	66,6%
24	1	5,55%	13	72,15%
27,5	1	5,55%	14	77,7%
28,5	1	5,55%	15	83,25%
29,5	2	11,11%	18	100%

8.2.3. Parametri di tendenza centrale e dispersione

Dai dati registrati nella griglia di valutazione emerge quanto segue:

- La **moda** è il voto 9,08.
- La **mediana** è il voto 6,23.
- La **media aritmetica** è 6,13.

8.2.3. Analisi degli item

	ITEM 1	ITEM 2	ITEM 3	ITEM 4	TOTALE
A	2,5	2,5	7	0	12
B	4,5	2	10	5	21,5
B	4	5	9	0	18
C	0	1	3	0	4
C	4,5	3	15	5	27,5
C	4	4	6	5	19
C	5,5	6	13	5	29,5
D	3	2	3	2	10
G	4,5	1	6	0	11,5
G	3,5	5	15	6	29,5
N	4	3	9	5	21
P	2,5	4	15	4	25,5
P	3	4	12	5	24
P	3,5	2	12	0	17,5
R	4,5	4	14	6	28,5
R	5,5	6	6	6	23,5
V	5,5	4	7	3	19,5
Z	3	1,5	10	2	16,5
TOTALE	67,5	60	172	59	358,5

9. Indicazioni per il recupero degli allievi che non hanno raggiunto la sufficienza

Analizzando i risultati ottenuti dalla classe di destinazione si evince che una buona parte degli allievi risulta insufficiente, pertanto saranno necessari degli interventi mirati per cercare di risolvere le criticità emerse nell'affrontare questa prova di verifica. Il recupero si concentrerà sugli esercizi che hanno creato maggiori difficoltà agli alunni (item 3 A, 4 A, 4 B).

Si è pensato di ricorrere all'utilizzo della LIM per la correzione in classe della prova stessa, soffermandosi sugli esercizi che non sono stati svolti correttamente dalla maggior parte degli allievi e, in un secondo momento, di ricorrere alla peer education, lavoro a coppie, per affrontare l'analisi di altri testi poetici, accostando agli alunni che non hanno raggiunto la sufficienza compagni che l'hanno ottenuta. Il recupero punterà quindi su esercitazioni in classe, che saranno poi corrette insieme.

Alla fine di questo percorso, ai ragazzi che devono recuperare, sarà somministrata un'altra prova, simile alla precedente, ma più breve, per verificare l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi, anche minimi, verificati con una tipologia di prova come quella precedentemente proposta.

10. Riflessione sull'esperienza compiuta.

10.1. prof. Salvatore Nuvoli

Da un confronto dei dati definitivi direi che per una nuova prova di verifica eviterei i punti coi decimali che creano difficoltà nella interpretazione delle griglie, in quanto le fasce percentuali risultano molto spezzettate. D'altro canto le griglie sono effettivamente efficaci per avere una visione immediata e utile ad analizzare tutti i dati positivi o negativi che emergono dalla verifica, in modo da programmare eventuali recuperi mirati a beneficio degli allievi. Devo dire che ho trovato delle difficoltà nel calcolo dei dati numerici che mi hanno richiesto molto tempo di lavoro, ma forse ciò è dovuto al fatto che questo tipo di lavoro per me era in gran parte nuovo; d'altra parte bisogna tener conto del fatto che tale lavoro potrebbe essere conservato e riutilizzato per altre classe o in altri anni scolastici.

10.2 prof.ssa Dania Pennacchi

L'esperienza di progettazione e di sperimentazione di una prova valutativa che rispetti appieno tutti i criteri docimologici studiati è stata molto significativa. Il lavoro, frutto di numerosi incontri e di un'assidua corrispondenza telematica, seppur laborioso ed impegnativo, è stato fonte di riflessioni importanti su uno degli atti più influenti che l'insegnamento comporta, quello valutativo. L'aver lavorato attraverso una modalità sociocostruttivista, condividendo idee, ma soprattutto osservazioni e dubbi, ci ha portato a constatare concretamente quanto siano fondamentali il rigore e l'oggettività in ciascun processo coinvolto nella valutazione, a partire dagli interventi formativi, fino all'esplicitazione dei giudizi e alla riflessione sul percorso concluso. Tra i processi che abbiamo messo in atto ho trovato decisivo, quasi una chiave di lettura che avesse dato significato concreto alle nostre operazioni, la correzione a quattro mani delle verifiche somministrate alla classe campione. E' proprio a quel punto che, constatando la necessità

di doverci spesso confrontare affinché la correzione fosse univoca, abbiamo acquisito la consapevolezza di quanto fosse necessario dettagliare ulteriormente le griglie di correzione e di rivedere la struttura o la consegna di alcuni item.

10.3 prof.ssa Laura Sara Prinzivalli

La prova di valutazione costruita mi ha permesso di capire quanto sia importante creare con maggiore attenzione le prove di verifica, affinché possano essere il più oggettive possibile e comprese da tutti nel medesimo modo. Infatti, una consegna poco chiara può determinare un'incomprensione che porta l'alunno all'errore. Per questo è necessario esplicitare ogni aspetto nella consegna, senza dar nulla per scontato e crearsi delle griglie di correzione piuttosto dettagliate. Tali griglie devono riportare per ogni item tutte le possibili opzioni che possono essere valutate come risposte corrette, esse devono affiancare le griglie del punteggio, delle quali ho comunque sempre fatto uso, anche per prove a bassa strutturazione.

10.4 prof.ssa Federica Pronello

La partecipazione a questo progetto, e quindi alla realizzazione e somministrazione della prova di verifica, mi ha permesso di riflettere maggiormente sul mio agire.

In primo luogo sulla programmazione, in particolare nel momento in cui si inizia un'unità di apprendimento è necessario aver già pronta la prova di verifica, non solo abbozzata, inoltre sulla necessità di esplicitarla agli studenti, cioè che sia chiaro sin dall'inizio cosa l'insegnante andrà a valutare e quando.

In secondo luogo sulla realizzazione stessa della verifica, in particolare su come un item impreciso o poco chiaro possa generare confusione e fraintendimenti negli studenti portandoli all'errore e quindi a una valutazione non veritiera.

Infine una riflessione di ordine generale, in particolare sul fatto che la prova, e di conseguenza la valutazione, dovrebbe essere il più possibile oggettiva.

Ritengo che professionalmente sia stato per me molto utile, in quanto ho acquisito un nuovo metodo di operare certamente più efficace ed efficiente. Devo però acquisire maggior dimestichezza in modo da velocizzare il procedimento.